JEAN-NICOLAS MAILLOUX, *Métamorphoses polémiques des espèces: le pain eucharistique dans les œuvres d'Artus Désiré à l'aube des guerres de religion*

Filippo Fassina

Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/22476>

DOI: 10.4000/studifrancesi.22476

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 avril 2020

Paginazione: 163

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Filippo Fassina, «JEAN-NICOLAS MAILLOUX, *Métamorphoses polémiques des espèces: le pain eucharistique dans les œuvres d'Artus Désiré à l'aube des guerres de religion*», *Studi Francesi* [Online], 190 (LXIV | I) | 2020, online dal 01 avril 2020, consultato il 03 août 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/22476> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.22476>

Questo documento è stato generato automaticamente il 3 août 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

JEAN-NICOLAS MAILLOUX, *Métamorphoses polémiques des espèces: le pain eucharistique dans les œuvres d'Artus Désiré à l'aube des guerres de religion*

Filippo Fassina

NOTIZIA

JEAN-NICOLAS MAILLOUX, *Métamorphoses polémiques des espèces: le pain eucharistique dans les œuvres d'Artus Désiré à l'aube des guerres de religion*, "Le Verger", bouquet XV (juin 2019), en ligne (<http://cornucopia16.com/blog/2019/07/02/jean-nicolas-mailloux-metamorphoses-polemiques-des-especes-le-pain-eucharistique-dans-les-oeuvres-dartus-desire-a-laube-des-guerres-de-religion/>), 11 pp.

- 1 Gli anni cinquanta del Cinquecento vedono lo svilupparsi di numerosi dibattiti e di numerose polemiche sulla questione dell'Eucaristia. In particolare, si scontrano varie posizioni, quali la consustanziazione dei luterani, la transustanziazione dei cattolici e il simbolismo dei calvinisti. Attorno a questo problema nasce anche una letteratura finalizzata alla divulgazione di queste problematiche a un vasto pubblico, letteratura fatta essenzialmente di poemi, dialoghi o *pamphlets*. Il presente studio si concentra sull'opera del polemistia cattolico Artus Désiré, portavoce della linea intransigente a favore della transustanziazione. In particolare, sono quattro i testi di questo autore che rivestono un ruolo fondamentale nella sua propaganda religiosa: i *Combatz du fidelle chrestien*, le *Disputes de Guillot le porcher et de la bergere de Saint-Denis*, gli *Articles du traicté de la paix entre Dieu et les hommes* e il *Passevent Parisien respondant à Pasquin Rommain*. Utilizzando forme letterarie e retoriche diverse (dal dialogo, all'analisi teologica, dal poema, al *pamphlet*), Désiré affronta numerosi problemi legati al dibattito sull'Eucaristia. Innanzitutto insiste sul ruolo che essa assume nella storia: la

transustanziazione pone una cesura fra la vecchia e la nuova alleanza fra Dio e uomo; rifiutarla significa rifiutare il cambiamento storico. Viene inoltre denunciato l'utilizzo delle tecniche di analisi retorica alle Sacre Scritture, a favore invece di una lettura interpretativa alla luce del Nuovo Testamento. La polemica nei confronti dei Protestanti diviene anche satira, nel momento in cui essi vengono dipinti come incarnazione dell'ingordigia e dei peccati di gola: l'immagine dell'uomo che si abbuffa successivamente al periodo della Quaresima diventa infatti un *topos* di questa lettura pamphletaria. La metafora del cibo serve anche a Désiré per rappresentare il rapporto fra Protestanti e Scritture: questi accolgono il testo come un cibo crudo, in maniera del tutto animalesca. Infine, il rifiuto della Riforma per l'autorità del Papa e della Chiesa di Roma viene criticato da Désiré sulla base di motivazioni teologiche, richiamando la gerarchia celeste come esempio di "potere delegato" che dovrebbe essere seguito anche all'interno della Chiesa. In questo modo viene restituito ai sacerdoti il pieno potere, ereditato da Cristo, di attuare la transustanziazione del pane all'interno del rito eucaristico. Benché lo stile di Désiré risenta di una retorica spesso eccessiva, tuttavia l'A. evidenzia come i suoi testi abbiano il merito di rappresentare in maniera incisiva la complessità dei problemi teologici affrontati e di offrire delle analisi delle Sacre Scritture acute e originali nel panorama letterario cinquecentesco.